

Copia Conforme



# COMUNE DI PETTINEO

*Paese degli Ulivi Secolari*

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 258 del registro determine

Settore Tecnico E Assetto Del Territorio

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO E GESTIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA "MULTIMEDIALE" OSSIA DEPUTATO ALLA TRASFORMAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA IN COMPOST. " PETTINEO – CASTEL DI LUCIO – MOTTA D'AFFERMO". ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA PROCEDURA DI GARA



<b>Oggetto:</b>	<p><b>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO E GESTIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA "MULTIMEDIALE" OSSIA DEPUTATO ALLA TRASFORMAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA IN COMPOST. " PETTINEO – CASTEL DI LUCIO – MOTTA D'AFFERMO".</b></p> <p><b>Annullamento in autotutela della procedura di gara.</b></p>
-----------------	---

**IL CAPO SETTORE TECNICO/RESPONSABILE UFFICIO COMUNE DI ARO  
"Pettineo – Castel di Lucio – Motta d'Affermo".**

**PREMESSO**

- che la Regione Siciliana, con legge regionale dell'8 aprile 2010, n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e dei siti inquinati" ha disciplinato la gestione dei rifiuti nel territorio regionale nel rispetto di quanto previsto oggi dal D. Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

- che, in conformità ed in esecuzione dell'art. 5, comma 2-ter della citata legge regionale, i Comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo hanno manifestato, con le deliberazioni sotto riportate, la loro volontà di costituirsi in A.R.O. (Ambito di Raccolta Ottimale), approvando il relativo schema di convenzione:

- 1) deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pettineo n. 79 del 14.11.2014;
- 2) deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Lucio n. 29 del 12.11.2014;
- 3) deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Motta d'Affermo n. 69 del 14.11.2014;

- che il Comune di Pettineo, quale capofila dell'A.R.O., indicato come tale nel Protocollo d'Intesa approvato con delibere di Giunta Comunale del Comune di Pettineo n. 65 del 6.08.2014, del Comune di Castel di Lucio n. 99 del 11.09.2014 e

del Comune di Motta d'Affermo n. 37 del 08.07.2014, successivamente confermato con delibera dell'Assemblea dell'ARO n. 1 del 28.03.2018, data in cui è stato stipulato l'Atto di Convenzione (Rep. n. 1 del 28.03.2018 del Comune di Pettineo, registrato a Sant'Agata di Militello il 16.04.2018 al n° 559, Serie n° 1T), ha presentato all'Assessorato Regionale competente per l'approvazione il Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'Ambito di Raccolta Ottimale "Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo", giusta nota prot. n. 8595 del 13.11.2014;

- che il detto Piano, pertanto, è divenuto efficace ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'ord. n. 2/Rif del 2 febbraio 2017, così come reiterata negli effetti dalle successive ordinanze n. 8/Rif del 4 agosto 2017, n. 9/Rif del 15 settembre 2017 e n. 15/Rif del 1.12.2017, n. 2/Rif del 28 febbraio 2018, secondo cui i piani d'ambito e i piani di intervento ARO giacenti presso il dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti presentati da oltre 90 giorni sono immediatamente efficaci dalla scadenza di detto termine senza provvedimento espresso dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti";

- che l'art. 2, comma 5 dell'ordinanza n. 2/Rif del 28 febbraio 2018 prevede che l'assessorato era tenuto a diffidare, entro il 31 marzo – termine poi spostato al 31 luglio dall'Ordinanza n. 4/Rif del 7 giugno 2018 – i comuni che avevano avuto approvato il piano o il cui piano era diventato efficace ai sensi dell'ordinanza n. 2/Rif 2017, ad avviare le procedure di gara: diffida pervenuta a questo Ente quale comune capofila dell'ARO Pettineo – Castel di Lucio – Motta d'Affermo, in data 29/03/2018 prot. 2426;

- che il Piano di intervento unitamente al Quadro Economico-Finanziario è stato approvato con delibere di Consiglio Comunale n. 43 del 28.12.2017 (Comune di Pettineo), n. 32 del 29.11.2017 (Comune di Castel di Lucio) e n. 60 del 28.12.2017 (Comune di Motta d'Affermo);

- che con determinazione n. 11 del 29.03.2018 del Sindaco di Pettineo, quale Comune Capofila dell'ARO, su conformi indicazioni fornite dai Comuni di Castel di Lucio e Motta d'Affermo nella seduta dell'Assemblea dell'ARO del 28.03.2018, è stato costituito l'Ufficio Comune di ARO e nominato il relativo Responsabile;

- che con determinazione del Sindaco di Pettineo, quale Comune Capofila dell'ARO, n. 12 del 29.03.2018 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti connessi all'attuazione del Piano di intervento dell'ARO il geom. Domenico Brancatelli, in qualità di Responsabile dell'area tecnica del Comune di Pettineo;

- che l'ufficio competente per l'espletamento delle gare d'appalto relativamente al servizio integrato dei rifiuti è l'UREGA Sezione Provinciale di Messina, così come previsto dalla Legge Finanziaria Regionale n. 5 del 28/01/2014 pubblicata sulla G.U.R.S. in data 31.01.2014 che, all'art. 47, comma 20, ha disposto che "gli ARO (Ambiti di Raccolta Ottimali) che intendano affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara di evidenza pubblica, si avvalgano dell'Ufficio

Regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici (UREGA) di cui all'art.9 della Legge Regionale 12/07/2011 n. 12", attribuendo così definitivamente le competenze a detto Ufficio anche in ordine alle modalità e tempi per la pubblicità di gara ed al loro svolgimento in conformità alle leggi vigenti;

- che con propria Determinazione n° 77 del 29.03.2018 il RUP dell'Ufficio A.R.O. approvava il Capitolato Speciale d'Appalto, lo schema di bando e lo schema di disciplinare di gara;

- che il Capitolato Speciale d'Appalto (capitolato d'oneri) risulta, a sua volta, approvato dal Comune di Pettineo, giusta Deliberazione di C.C. n. 12 del 10/04/2018, dal Comune di Castel di Lucio, con Deliberazione di C.C. n. 8 del 13/04/2018 e dal Comune di Motta d'Affermo con propria deliberazione consiliare n. 15 del 04/04/2018;

- che i documenti di gara, unitamente agli altri atti amministrativi necessari, venivano inviati all'UREGA di Messina con nota prot. n. 2877 del 16.04.2018, trasmessa anche alla S.R.R. "Messina Provincia" e al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

- che gli atti di gara, come modificati a seguito delle richieste formulate dall'UREGA, sono stati approvati dal RUP dell'Ufficio comune di A.R.O. con proprie determinazioni n. 168 del 16.07.2018 e n. 178 del 25.07.2018, con le quali veniva adottata la determina a contrarre ed individuati gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte secondo la procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 sulla base dei criteri e sub-criteri indicati nel relativo disciplinare di gara;

- che il bando di gara è stato pubblicato nei modi e termini previsti dalle vigenti disposizioni;

- che, inoltre, il bando di gara, il disciplinare, il Capitolato Speciale d'Appalto e la relativa documentazione di gara sono tutt'ora pubblicati sul sito internet del Comune di Pettineo, quale Ente capofila dell'A.R.O. e consultabili nella home page, nella sezione di Amministrazione Trasparente dedicata ai bandi di gara nonché nell'apposita sezione creata per l'ARO "Pettineo – Castel di Lucio – Motta d'Affermo";

- che in base al progetto per la gestione del servizio inserito nel Piano di Intervento dell'ARO "Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo" risulta che la spesa da sostenere a base di gara per il periodo di anni sette è pari ad € 1.717.695,14, oltre I.V.A. di cui € 29.872,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, le somme relative ad oneri di pubblicità, contributo ANAC e compensi commissione di gara, da suddividersi in base ai criteri stabiliti nella convenzione ed ai cui oneri ogni Ente deve far fronte con gli introiti derivanti dai relativi tributi TARI;

## **CONSIDERATO**

- che, a seguito di una richiesta di chiarimenti da parte di una ditta che intende partecipare alla gara, in merito ad alcune parti del bando e del quadro economico generale, l'ufficio ha riscontrato degli errori nella determinazione dell'importo a base di gara;
- che gli errori riscontrati negli atti di gara sono tali da non permettere una semplice correzione o chiarimenti;

## **CONSIDERATO, altresì,**

- che, fino a quando non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva, rientra pacificamente nel potere discrezionale dell'Amministrazione disporre la revoca o l'annullamento del bando di gara e degli atti successivi, laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara (CdS – sez VI, 6 maggio 2013, n. 2418); in tali circostanze il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsiglino la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità, laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di bando, ivi compresi il suo annullamento o la sua revoca, nemmeno si richiede la comunicazione di avvio di procedimento, come disposto dall'art.13, primo comma, legge 241/1990 (CdS, Sezione 3, Sent. 1.8.2011, n.4554);
- che il potere di annullamento in autotutela delle procedure amministrative in corso, dunque, rientra nella potestà discrezionale della stazione appaltante, ove vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna o sconsigliabile la prosecuzione della procedura;
- che l'adozione di un provvedimento in autotutela rappresenta un potere/dovere in capo alla stazione appaltante, da espletarsi in qualunque momento nel corso di una procedura ad evidenza pubblica in presenza di vizi tali da pregiudicare i principi di trasparenza, imparzialità, buon andamento e buona amministrazione;
- che la procedura di gara è stata solo avviata e che non sono ancora scaduti i termini per la presentazione delle offerte per cui nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento di annullamento in autotutela;

## **RITENUTO**

- di dovere procedere, sulla scorta di quanto emerso, all'annullamento in autotutela della procedura di gara in oggetto, mediante annullamento della determina a contrarre n. 168 del 16.07.2018 e n. 178 del 25.07.2018 nella parte relativa all'approvazione dei documenti di gara nonché di dovere interrompere le fasi relative alla procedura di gara in corso;

- di dovere dare atto che sarà necessario, a tal fine, provvedere a rivedere tanto il Piano di Intervento a suo tempo approvato dai tre Comuni facenti parte dell'ARO quanto i documenti di gara al fine di consentire il corretto riavvio delle procedure di gara ed arrivare nel più breve tempo possibile all'affidamento del servizio di che trattasi;

**VISTA** la L.R. 9/2010 e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 142/90 e s.m.i., così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e s.m.i.;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

## **DETERMINA**

per i motivi espressi in premessa di:

- disporre in via di autotutela l'annullamento della procedura di gara in oggetto, mediante annullamento della determina a contrarre n. 168 del 16.07.2018 e della determina n. 178 del 25.07.2018 nella parte relativa all'approvazione dei documenti di gara nonché di interrompere le fasi relative alla procedura di gara in corso;
- di dare atto che, al fine di consentire il corretto riavvio delle procedure di gara ed arrivare nel più breve tempo possibile all'affidamento del servizio di che trattasi, si dovrà provvedere a rivedere, oltre che gli atti ed i documenti di gara, anche il Piano di Intervento a suo tempo approvato dai tre Comuni facenti parte dell'ARO;
- di trasmettere, copia della presente, all'U.RE.GA. di Messina, anche ai fini della pubblicazione sul proprio sito internet, all'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, alla SRR "Messina Provincia" e alle imprese che hanno fatto pervenire osservazioni e/o hanno chiesto di effettuare il sopralluogo previsto dal bando;
- di pubblicare la presente all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Pettineo, quale Ente capofila dell'A.R.O., sulla *home page*, nella sezione di Amministrazione Trasparente dedicata ai bandi di gara e nell'apposita sezione creata per l'ARO "Pettineo – Castel di Lucio – Motta d'Affermo".

Pettineo, li 27/09/2018

IL CAPO SETTORE

*F.to Domenico BRANCATELLI*

---

**SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

in ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE** e si **ATTESTA** la regolare copertura finanziaria.

Addì, 27/09/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

*F.to Dott. ROSARIO ANGELO BARBERI FRANDANISA*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 27/09/2018 al 12/10/2018 che non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 27/09/2018

**F.to IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott Angelo Monterosso

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 27/09/2018

IL CAPO SETTORE

*Domenico BRANCATELLI*